Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Giovedì 29 Ottobre — Numero 255

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 418 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del giorno 19 ottobre 1903 col quale l'ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Napoli VI ;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83 ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Il Collegio elettorale di Napoli VI è convocato per il giorno 15 novembre 1903, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 22 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli :* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* interim *per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 10 ottobre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cosenza.*

SIRE !

Appena ricostituito il Consiglio comunale di Cosenza per le elezioni generali del luglio ultimo scorso, ventisei dei trenta consiglieri eletti presentarono le dimissioni, per modo che si dovette provvedere alla provvisoria gestione di quel Comune con un commissario prefettizio tuttora in carica.

Le condizioni attuali del corpo elettorale di Cosenza, e principalmente l'assenza di numerosi elettori che si protrarrà per qualche tempo, non danno affidamento che procedendosi ora alle elezioni suppletive pel completamento del Consiglio, possa costituirsi un'Amministrazione omogenea e vitale.

D'altra parte la civica azienda risente danno dal procrastinarsi della presente situazione, poichè per le limitate attribuzioni del Commissario prefettizio, molte importanti questioni rimangono senza soluzione.

Per riparare a tale stato di cose si rende indispensabile lo scioglimento di quel Consiglio comunale e mi onoro pertanto di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Arcangelo Leggieri è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 10 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* interim *per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pontassieve (Firenze).*

SIRE!

Affinchè il R. Commissario di Pontassieve possa compiere il riordinamento dei pubblici servizi e dare un più retto indirizzo alla finanza comunale è d'uopo prorogare di tre mesi la durata della gestione straordinaria.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pontassieve, in provincia di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pontassieve è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur »

S. M. il Re, in udienza del 19 settembre 1903, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Donel Gregorio C., console della repubblica Argentina a Palermo.

Nicolosi Giuseppe, console della repubblica di Liberia a Messina.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale diplomatico.

Con decreto Ministeriale del 13 settembre 1903:

Marchetti Ferrante Giulio, revocato il decreto ministeriale 22 dicembre 1901, col quale fu dichiarato dimissionario dal posto di addetto di legazione.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 7 settembre 1903:

Mordini cav. Leonardo, vice console di 1ª classe già destinato a Constanza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreti Ministeriali del 1 settembre 1903:

De Lucchi cav. Guido, vice console di 1ª classe a Susa, trasferito a Cette.

Sabetta Guido, vice console di 1ª classe a disposizione del Ministero, destinato a Susa.

Personale degli interpreti di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 25 agosto 1903:

Gasco cav. Alfonso, interprete di 3ª classe, confermato presso la Regia legazione a Tokio.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1903:

Levi Isacco, volontario interprete a Cairo, assegnate le funzioni di interprete.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreti Ministeriali del 15 settembre 1903:

Valeri Costantino, autorizzata la nomina ad agente consolare in Merida.

Con decreto Ministeriale del 19 settembre 1903:

Luca Antonio, autorizzata la nomina ad interprete in Uskub.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1903:

Matteucci Lorenzo, autorizzata la nomina ad agente consolare a Lulina.

Lancieri Giuseppe Gerardo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Kansas City.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 14 settembre 1903:

Merida — Istituita l'agenzia consolare sotto la dipendenza del Regio consolato in Maracaibo.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 42, dal 12 al 18 ottobre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Margarita	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Vigliano B.	»	1	—	2	—	2	—
	»	Vercelli	Lignana	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	5	—	5	—
	Bergamo	Bergamo	Vall'Alta	bovina	1	—	2	—	2	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo Mella	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	3	—	3	—
	Modena	Modena	Carpi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Rimini	Misano	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Macerata	Macerata	Appignano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Foligno	equina	1	1	—	1	—	—
	»	Rieti	Roccantica	bovina	1	1	—	1	—	—
	»	Spoleto	Castelritaldi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trevi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Cosi	ovina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Otricoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			6	35	4	35	4	—
	Roma	Roma	Anguillara	bovina	1	1	—	—	1	—
		Lazio			1	1	—	—	1	—
	Foggia	S. Severo	San Giovanni	ovina	1	10	—	—	—	10
	Lecce	Brindisi	Francavilla	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ostuni	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			3	10	2	—	2	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle · mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Caserta*	Nola	Nola	caprina	1	—	2	—	2	—
	»	Piedim. d'Alife	Piedimonte d'Alife .	bovina	1	—	8	—	8	—
	Napoli	Castellammare	Sant'Agnello . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Ariano	Zungoli	ovina	1	—	9	—	9	—
	Benevento	Benevento	Torrempo	»	1	1	—	—	1	—
	Salerno	Salerno	Scafati	bovina	1	1	—	—	1	—
	Avellino	S. Angelo dei L.	Sturno	»	1	1	—	—	1	—
	Potenza	Melfi	Lavello	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Potenza	Gallicchio	»	1	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Monteleone	Mileto	bovina	1	—	4	—	4	—
	»	Nicastro	Francavilla	ovina	1	—	3	—	3	—
	Reggio Calabria	Gerace	Ardore	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			**12**	**3**	**31**	—	**34**	—
	Caltanissetta	Terranova	Terranova	ovina	1	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Ravanusa	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Sciacca	Sciacca	bovina	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Campobello	caprina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			**4**	—	**4**	—	**4**	—
	Sassari	Sassari	Ploaghe	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Tempio	Terranova	bovina	1	—	4	—	4	—
		Sardegna			**2**	—	**5**	—	**5**	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Brescia	Brescia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Verona	Verona	Grezzana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Massa Sup.	Cenesilli	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Bologna	Bologna	Budrio	bovina	1	1	—	1	—	—
		Emilia			**1**	**1**	—	**1**	—	—
	Grosseto	Grosseto	Manciano	bovina	1	—	9	—	9	—
		Toscana			**1**	—	**9**	—	**9**	—
	Potenza	Matera	Pomarico	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Moridionale Mediterranea . .			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Girgenti	Girgenti	Campobello.	equina	1	1	—	—	—	1
		Sicilia			**2**	**7**	—	—	—	**1**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Carbonchio sintomatico.**	*Cagliari*	Inglesias	Iglesias	bovina	1	—	4	—	4	—
	»	Lanusei	Nurri	»	1	—	2	—	2	—
		Sardegna			2	—	6	—	6	—
Afta opizootica	*Torino*	Pinerolo	Campiglione	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	Torino	Nichelino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Torino	»	1	—	9	—	—	9
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Castel Bogliore	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Castelnuovo Belbo	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Denice	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Montechiaro	»	2	6	—	6	—	—
	»	»	Nizza Monferrato	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Spigno	»	1	10	—	—	—	10
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Frascaro	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Oviglio	»	2	6	—	6	—	—
	»	»	Pecetto	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Quargnento	»	1	3	—	—	—	3
	»	Casale	Viarigi	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Vignale	»	3	8	—	—	—	8
	»	Novi Ligure	Novi Ligure	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Tagliolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	Tortona	Cassano Spinola	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Sale	»	1	15	—	—	—	15
		Piemonte			26	89	—	16	—	73
	Pavia	Mortara	Mede	bovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Mortara	»	—	23	—	23	—	—
	»	Voghera	Pinarolo Po	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pizzale	»	1	6	1	—	—	7
	Milano	Abbiategrasso	Turbigo	»	1	—	15	—	—	15
		Lombardia			3	67	17	23	—	61
	Genova	Genova	Recco	bovina	1	—	2	1	—	1
		Liguria			1	—	2	1	—	1
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano	bovina	—	39	—	—	—	39
		Emilia			—	39	—	—	—	39
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	1	1	—	—	—	1
		Toscana			1	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Morva e Farcino	*Novara*	Novara	Borgoticino.	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelletto Ticinese .	»	1	—	2	—	—	2
		Piemonte			2	—	3	—	1	2
	Como	Lecco	Lecco	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Colico	»	1	1	—	—	—	1
		Lombardia			2	2	—	—	—	2
	Belluno	Belluno	Belluno	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Fiorenzuola d'Arda	equina	1	1	—	—	1	—
		Emilia			1	1	—	—	1	—
	Firenze	Firenze	Sesto Fiorentino .	equina	1	1	—	—	—	1
	Pisa	Pisa	Lari	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	1	1	—	1	1
	Foggia	Bovino	Troia	equina	1	1	—	—	—	1
	Bari	Altamura	Alberobello	»	1	1	—	—	—	1
	Lecce	Lecce	Lizzanello	»	1	—	1	—	1	—
	»	Brindisi	Latiano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Gallipoli	Presicce	»	1	—	2	—	2	—
	»	Lecce	Calimera.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Brindisi	Mesagne	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ostuni	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			8	2	7	—	6	3
	Caserta	Nola	Palma Campania . .	equina	1	—	—	—	1	—
	»	»	San Gennaro. . . .	»	1	1	—	1	—	—
	Napoli	Castellammare	S. Giuseppe . . .	»	1	1	—	—	1	—
	Salerno	Salerno	Angri	»	1	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			5	4	1	1	2	2
	Girgenti	Bivona	Casteltermini. . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Girgenti	Favara	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Naro.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Siculiana	»	—	2	—	—	—	2
		Sicilia			2	3	2	—	1	4
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	equina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Treviglio	Caravaggio . . .	canina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Castel S. Pietro E. .	suina	1	1	—	—	—	1
		Emilia			1	1	—	—	—	1
	Pisa	Volterra	Campiglia	canina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	felina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	3	—	3	—
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Avellino	Monteforte	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			2	—	2	—	2	—
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	1	500	—	—	—	500
		Lazio			1	500	—	—	—	500
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M. .	ovina	—	345	—	—	—	345
	Aquila	Aquila	Acciano	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	150	—	350
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1450	—	341	—	1109
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	163	—	—
	»	»	SS. Marie	»	—	602	—	—	—	602
	»	Aquila	Barisciano	»	1	—	20	—	—	20
		Regione Meridionale Adriatica			1	10302	20	654	—	9668
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	30	—	—	—	30
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Pinerolo	Pererro	—	—	1	—	—	—	1
		Piemonte			—	1	—	—	—	1
	Pavia	Mortara	Mezzana B.	—	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Milano*	Lodi	Cazzimani	—	—	7	—	—	2	5
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	1	—	7	—	—	7
	Cremona	Cremona	Duemiglia	—	—	15	—	—	—	15
			Lombardia		**1**	**25**	**7**	**3**	**2**	**27**
	Udine	Udine	Pozzolo del Friuli	—	5	—	5	1	3	1
	Rovigo	Badia Pol.	Trecenta	—	2	1	2	—	1	2
	»	Ariano Pol.	Porto Tollo	—	3	5	2	3	2	2
			Veneto		**10**	**6**	**9**	**4**	**6**	**5**
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggiolo	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Rio Saliceto	—	—	2	—	—	—	2
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Reggio Emilia	—	—	2	—	—	.	2
	Modena	Modena	Modena	—	3	—	3	—	3	-
	»	»	Soliera	—	3	—	4	—	4	—
	»	»	Ravarino	—	4	—	4	—	4	—
	»	Mirandola	Camposanto	—	—	10	—	—	8	2
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	12	15	5	9	—	11
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	12	9	1	1	19
	»	»	Budrio	—	—	—	32	—	—	32
	»	»	Castelfranco E.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Persiceto	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	—	1	1	—	—	1	—
			Emilia		**25**	**52**	**59**	**10**	**25**	**76**
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Offida	—	—	3	—	1	—	2
	»	Fermo	Ripatransone	—	3	—	4	—	4	—
			Marche ed Umbria		**3**	**3**	**4**	**1**	**4**	**2**
	Siena	Siena	Masse	—	2	—	15	—	7	8
			Toscana		**2**	—	**15**	—	**7**	**8**
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Avezzano	Ovindoli	—	—	6	—	6	—	—
	»	Cittaducale	Borgo Collefogato .	—	2	5	2	1	4	2
	»	Solmona	Popoli	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pratola Peligna. . .	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	Scontrone	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara.	—	1	1	—	—	7	1
		Regione Meridionale Adriatica			6	15	5	7	—	6
	Potenza	Melfi	Melfi.	—	—	—	4	—	3	1
	Catanzaro	Catanzaro	Andoli	—	—	—	3	—	2	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	—	7	—	5	2
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riclaretto	»	—	4	—	—	—	4
»		Piemonte			—	5	—	—	—	5
	Macerata	Camerino	Serravalle	ovina	1	1	—	1	—	—
	»	»	Visso	»	—	60	—	—	—	60
	Perugia	Rieti	Rivodutri	caprina	1	25	—	—	—	25
	»	Spoleto	Cerreto di Spoleto .	ovina	1	208	—	—	—	208
		Marche ed Umbria			3	294	—	—	1	293
	Aquila	Avezzano	Ovindoli	ovina	—	—	10	—	10	—
	»	»	Peroto	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	—	—	16
		Regione Meridionale Adriatica			—	196	—	10	—	96

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMAL				
			precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 12 al 18 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	4	1	3	1	2	—
	bovina	22	4	33	1	36	—
	ovina	9	44	18	33	19	10
	caprina	2	—	3	—	3	—
	—	**37**	**49**	**57**	**35**	**60**	**10**
Carbonchio sintomatico	equina	1	1	—	—	—	1
	bovina	9	1	20	1	20	—
	—	**10**	**2**	**20**	**1**	**20**	**1**
Afta epizootica	bovina	**30**	**195**	**19**	**40**	—	**174**
Tubercolosi	bovina	**1**	**1**	—	—	—	**1**
Morva e farcino	equina	**21**	**13**	**15**	**1**	**13**	**14**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	equina	1	—	1	—	1	—
	suina	1	1	—	—	—	1
	canina	2	—	4	—	4	—
	felina	—	—	1	—	1	—
	—	**4**	**1**	**6**	—	**6**	**1**
Rogna	ovina	**3**	**10832**	**20**	**654**	—	**10198**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**46**	**102**	**106**	**25**	**56**	**127**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	359	—	11	—	348
	caprina	1	46	—	—	—	46
	—	**3**	**405**	—	**11**	—	**394**

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 12 al 18 ottobre 1903	14	19	—	—	22	54	—	—	19	52
Periodo corrispondente nel 1902	6	9	—	—	19	36	—	—	26	104
Periodo corrispondente nel 1901	13	16	—	—	27	47	—	—	23	55
Periodo corrispondente nel 1900	8	8	—	—	25	39	2	—	22	231
Totale 42 settimana del 1903	619	931	—	—	1,220	2,070	—	—	1,241	6,469
Periodo corrispondente nel 1902	541	860	1	120	946	1,706	12	11	1,378	6,470
Periodo corrispondente nel 1901	504	713	12	669	1,129	1,945	1	1	2,865	13,939
Periodo corrispondente nel 1900	435	751	17	227	925	1,529	6	1	1,640	15,589

N.B. — Le cifre del corrente anno sono soltanto approssimative.

SVIZZERA — *Dal 5 al 12 ottobre 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	9	bovina	18	18
Carbonchio ematico	5	bovina	8	8
Rabbia	1	canina	1	1
Malattie infettive dei suini	7	suina	139	31

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	46	127
Carbonchio ematico	4	4
Morva e farcino	17	20
Rogna	44	65
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	119	375
Setticemia e peste dei suini	115	440
Morbo coitale	13	111
Rabbia	20	22

UNGHERIA — *Dal 7 al 14 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	31	42
Rabbia	48	48
Morva e farcino	48	57
Afta epizootica	1022	6587
Vaiuolo	20	49
Morbo coitale	18	34
Rogna	173	333
Mal rossino	172	464
Setticemia dei suini	626	—

MALATTIE CONTAGIOSE DEGLI ANIMALI in Egitto

Morva — Il 10 ottobre, un caso al Cairo. Il 12, un caso in Alessandria.

Rabbia — Il giorno 11 ottobre, un caso al Cairo (il cane fu abbattuto).

Corbonchio — Il 10 ottobre un caso in un montone della Siria al macello di Mex.

Elenco delle località infette da peste bovina durante la settimana dal 5 all' 11 ottobre 1903

5 ottobre.

Amar El-Kobra (el), district de Toulkh, province de Galioubieh.
Kafr El-Chorafa El-Charki, district de Tala, province de Menoufieh.
Makate'h (el), district de Chibine-el-Kom, province de Menoufieh.

6 ottobre.

Kafr Abdallah Aziza, district de Mina-el-Kamh, province de Charkieh.
Salamous (el), district de Hehia, province de Charkieh.
Beni Hella, district de Bèba, province de Beni Souef.

7 ottobre

Zewiet Nebet, district de Embabeh, province de Guizeh.
Fachn (el), district de Fachn (el), province de Minia.
Ezbet El-Chakr, district de Fachn (el), province de Minia.
Kofada, district de Maghagha, province de Minia.

8 ottobre.

Koutour (el), district de Ayat (el), province de Guizeh.

9 ottobre.

Kafr Ebrache, district de Belbeis, province de Gharkieh.
Maghagha, district de Maghagha, province de Minia.
Kom El-Akhdar, district de Maghagha, provincie de Minia.

10 ottobre.

Gawaber (el), district de Dekerness, province de Dakahlieh.
Abou Ghaleb, district de Embabe, province de Guizeh.
Kafr El-Dab'y, district de Ayat (el), province de Guizeh.
Hellieh, district de Bèba, province de Bèni Souef.

11 Ottobre.

Kom Mazen, district de Tala, province de Menoufieh.
Canzour, district de Tala, province de Menoufieh.

Località infette	20
Animali trovati morti	217
» abbattuti	4
Inoculazioni con bile	—
» con siero	529

Cairo, 11 ottobre.

MINISTERO DELLA GUERRA

Presentazione del certificato di studî modello 47 per parte dei militari ammessi a ritardare il servizio come studenti universitari.

Nella considerazione che la chiamata generale alle armi delle reclute di 1ª categoria della classe 1883 avrà luogo probabilmente nel mese di marzo dell'anno prossimo, fatta, beninteso, eccezione di quelle prenotate per l'assegnazione alle armi a cavallo e alla artiglieria da montagna, questo Ministero, analogamente a quanto venne disposto con la circolare n. 187 del 1902, determina che in quest'anno il periodo di tempo stabilito dal paragrafo 532 del regolamento sul reclutamento per la presentazione del certificato modello 47 da parte dei militari studenti ritardatari che desiderano di continuare nel ritardo del servizio, sia prorogato a tutto il giorno precedente a quello che verrà a suo tempo stabilito per la suddetta chiamata generale alle armi.

Con l'occasione avvertesi, a conferma della massima prima d'ora stabilita, che potranno fruire del beneficio del ritardo del servizio i militari i quali già l'ottennero, quand'anche facciano passaggio ad altra facoltà di studî universitari, a condizioni che non abbiano compiuto il 26° anno di età.

Avvertesi inoltre che i militari studenti ritardatari che compiranno il 26° anno di età entro il corrente anno 1903, e precisamente tra il 1° novembre e il 31 dicembre, non dovranno, anche se presentino il prescritto certificato di studi nel termine fissato dal regolamento, essere ammessi per un altro anno ancora alla continuazione del ritardo del servizio, dappoichè essi raggiungendo il detto limite massimo di età prima che abbia luogo la chiamata generale alle armi delle reclute della classe 1883, avranno obbligo di rispondere alla chiamata stessa, salvo, beninteso, il caso in cui, possedendo i requisiti all'uopo richiesti, facciano domanda di essere lasciati in congedo provvisorio quali aspiranti all'ammissione ai successivi corsi allievi ufficiali di complemento.

Roma, 21 ottobre 1903.

Il Ministro
OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,295,625 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 45, al nome di Fubini Allegra Matilde, *fu Prospero Simone*, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fubini Allegra Matilde, *fu Simone*, nubile, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè:
N. 838,672 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 315;
N. 838,673 per L. 85;
N. 838,674 per L. 70; al nome di Barbieri Masaniello, *Ferruccio, Annita-Anna* ed Ildegarda, del vivente Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Barbieri Masaniello, *Giovanni-Ferruccio, Amica-Stella-Annita*, ed Ildegarda, del vivente Giovanni, minori ecc., (come sopra) veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 1,084,081 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1070 al nome di Zanotti *Enrico-Aldo* e Lucia di Carlo, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Novara;
2. N. 1,262,339 di L. 10 al nome di Zanotti Enrico, *Aldo* e Lucia fu Carlo, minori, sotto la tutela di Robecchi Giuseppe fu Giovanni, domiciliati in Mortara (Pavia), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zanotti Enrico, *Rinaldo* e Lucia di Carlo (il primo) e fu *Carlo* (il secondo), ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 760872 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250 al nome di Regalia Giuseppina fu Giovanni vedova di Cossali *Enrico*, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Regalia Giuseppina fu Giovanni vedova di Cossali *Ernesto*, domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubbico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il signor Tempone Domenico fu Emanuele, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 776 ordinale, N. 4136 di protocollo e N. 17746 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli in data 28 agosto 1903, in seguito alla presentazione di certificato d'usufrutto della rendita di L. 325, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1903.

Ai termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni sarà consegnato al

signor Tempone Domenico fu Emanuele il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,83, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 29 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

28 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	*5 % lordo*	103,55 $^{1}/_{8}$	101,55 $^{1}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ % netto	101,31 $^{3}/_{4}$	100,19 $^{1}/_{4}$
	4 % netto	103,30 $^{3}/_{4}$	101,30 $^{3}/_{4}$
	3 $^{1}/_{2}$ % netto	101,76 $^{1}/_{4}$	100,01 $^{1}/_{4}$
	3 % lordo	73,92	72,72

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a due posti di soprastante nei musei, nelle gallerie e negli scavi di antichità

In conformità del Regolamento per il servizio degli scavi di antichità, approvato con il R. decreto 18 gennaio 1877, n. 3000 (Serie 2ª), è aperto il concorso per titoli ed esami a due posti di soprastante nel personale dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità con lo stipendio di L. 1200.

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblica (Direzione Generale delle antichità e belle arti) non più tardi del 20 novembre prossimo venturo:

1º la domanda in carta bollata da L. 1,20 con l'indicazione precisa del proprio domicilio e la dichiarazione di essere disposti ad accettare qualsiasi residenza;

2º la licenza liceale o d'istituto tecnico;

3º il certificato di nascita, dal quale risulti che il candidato alla scadenza del concorso abbia un'età non minore di 24 nè maggiore di 35 anni;

4º il certificato di cittadinanza italiana;

5º il certificato medico di sana costituzione fisica;

6º il certificato di buona condotta;

7º il certificato negativo di penalità;

8º tutti i documenti che valgano a dimostrare la coltura generale e speciale del concorrente;

9º la notizia in carta libera degli studii fatti e degli uffici tenuti;

10º l'elenco in carta libera di tutti i documenti che corredano la domanda.

I documenti 5º, 6º e 7º dovranno essere di data posteriore al 31 settembre 1903, e quelli 3º, 5º e 6º dovranno essere autenticati dalle autorità competenti.

I candidati che occupano già un ufficio di ruolo alla dipendenza del Ministero della Istruzione Pubblica sono dispensati dal presentare i documenti 3º, 4º, 5º, 6º e 7º.

Gli esami, giusta il detto Regolamento, consisteranno in una prova scritta e in una orale sulle materie attinenti al servizio di soprastante nei suddetti istituti ed uffici: e si daranno in Roma.

I candidati prescelti che non accetteranno la residenza loro assegnata perderanno il diritto alla nomina.

Roma, 25 ottobre 1903.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il conte di Lamsdorff, ministro degli affari esteri di Russia, è giunto ieri a Parigi, e tutti i giornali si occupano di tale viaggio, ritenendolo non estraneo ai gravi fatti politici che si svolgono nei Balcani e nell'estremo Oriente ed al desiderio di accordarsi meglio col Governo francese per assicurare la pace mondiale.

Così è che da Pietroburgo telegrafano al *Daily Telegraph*:

« Si afferma che i ministri, conte di Lamsdorff e Delcassé, s'intratterranno, nelle loro conferenze a Parigi, sul progetto di mettere le relazioni franco-russe in armonia colla politica internazionale di pace inaugurata recentemente dalla Francia sotto forma della Convenzione arbitrale franco-inglese e si occuperanno pure di gettare delle basi più larghe a favore di questa politica.

La Russia sarebbe pronta a cominciare, conchiudendo trattati arbitrali coi piccoli Stati onde preparare così la via ad un accordo colle grandi Potenze. Essa coglierebbe un'occasione prossima per fornire ad esse certe facilitazioni che permetteranno di stabilire le basi sulle quali l'arbitrato permanente potrebbe essere accettato come uno dei principii fondamentali delle leggi internazionali ».

* * *

Se queste ultime informazioni del giornale inglese sono esatte, il conte di Lamsdorff ha dovuto trovare in Francia un terreno ben preparato. Infatti il gruppo parlamentare per l'arbitrato internazionale si riunì ieri alla Camera dei Deputati sotto la presidenza di D'Estournelles de Constants.

Questi riassunse l'azione del gruppo dalla sua fondazione (23 marzo 1903).

A quell'epoca nessuna convenzione arbitrale era in vista; oggi invece un trattato è stato già firmato coll'Inghilterra.

Questo non è che il primo passo: tre nuovi trattati saranno prossimamente firmati colla Germania, l'Olanda e la Svezia e Norvegia. Altri sono in preparazione.

Gli Stati Uniti hanno dato il loro appoggio alla Corte arbitrale dell'Aja.

In quanto all'Inghilterra, D'Estournelles rilevò le dichiarazioni, fatte spontaneamente a Londra da uomini di Stato i più influenti su tre punti precisi: convenzione d'arbitrato liquidazione delle difficoltà antiche e limitazione delle spese navali.

Una Commissione speciale fu nominata per organizzare un ricevimento dei membri del Parlamento inglese che giungeranno a Parigi il 25 novembre.

* * *

La crisi ungherese è ben lontana dal dirsi risoluta.

Un dispaccio odierno da Budapest dice:

« La Commissione del partito liberale incaricata di elaborare il progetto militare ha presentato ieri le sue proposte al partito stesso. Esse esigono modificazioni notevoli nell'esercito nel senso del dualismo, cioè l'uso della lingua ungherese nella procedura penale militare per gli ufficiali ungheresi e per i reggimenti ungheresi, l'educazione degli ufficiali in lingua ungherese, ecc. e terminano con una dichiarazione, la quale stabilisce che la fissazione della lingua dell'esercito è di diritto del Sovrano.

Il partito liberale non ammette nel programma la lingua ungherese come lingua di comando o di servizio.

Coloman Tisza appoggiò le modificazioni del programma relativamente all'educazione degli ufficiali, ma propose di toglieryi il punto che esige istruttori ungheresi nelle scuole militari e che chiede che gli ufficiali per ottenere il brevetto debbano conoscere la lingua ungherese. Riguardo alla lingua di comando, Tisza accentuò maggiormente i diritti del Sovrano.

Indi Appony svolse le sue idee che molto differiscono dall'elaborato del partito liberale.

Colomann Szell appoggia le idee di Tisza.

Il seguito della discussione è rinviato ad oggi ».

Il *Piccolo* di Trieste, riceve dal suo corrispondente da Budapest un dispaccio in data di ieri l'altro che così delinea la situazione:

« Tutte le speranze, che in certi circoli si nutrivano ieri, di vedere presto risolta la crisi, oggi sono svanite completamente. La situazione si presenta altrettanto fosca quanto prima della nomina di Tisza. La probabilità che il programma militare di Tisza raccolga la maggioranza necessaria è di molto diminuita in seguito alla secessione avvenuta in seno al partito liberale. Nemmeno uomini come Andrassy e Szell sono d'accordo sulla soluzione proposta da Tisza. È ormai cosa certa che almeno una quarantina o più di membri del partito liberale si opporranno decisamente al programma militare del conte Tisza. E' probabilissimo che il numero dei liberali oppositori aumenti ancora.

In quanto ai partiti d'opposizione, essi sono risoluti a continuare l'ostruzione a ogni costo.

Agli ostruzionisti si associò anche il partito popolare clericale, sicchè Tisza si troverà di fronte nella Camera circa 200 avversari alle sue proposte, la maggior parte dei quali sono decisi a combatterle con tutti i mezzi dell'ostruzione più energica.

È impossibile quindi che un gabinetto possa reggersi in condizioni simili, e lo scioglimento della Camera sarà inevitabile se Tisza vuol restare alla testa del Governo.

D'altro canto va osservato che lo scioglimento durante lo Stato fuori legge è disapprovato non solo dall'opposizione, ma perfino dal gruppo Andrassy e dagli amici di Szell.

La situazione dunque è davvero più arruffata che mai, e il tentativo di risolvere la crisi in via pacifica coll'aiuto d'un Ministero Tisza si deve considerare fallito».

* * *

Le notizie date ieri sulla opposizione della Sublime Porta alle proposte austro-russe sono confermate, ed il *Lokal Anzeger* di Berlino ha in proposito da Costantinopoli:

« Da parte autorevole si dichiara che il Sultano per intanto non è affatto propenso ad accettare il programma ampliato delle riforme del 21 ottobre colle istruzioni degli ambasciatori austriaco e russo.

Egli aveva dapprima dichiarato che a questo programma preferiva un'intesa diretta colle due potenze o la guerra colla Bulgaria.

Solo quando gli si fece capire che il controllo richiesto dall'Austria e dalla Russia sarebbe inevitabile anche dopo quell'intesa o quella guerra, egli si decise a convocare per sabato scorso un consiglio di ministri, che si radunò poi anche domenica sera ».

Il *Times* poi dice:

« Le nuove proposte austro-russe hanno un carattere radicale, ed il Governo turco opporrà certamente una resistenza tenace alla proposta che si riferisce alla nomina di due assessori, uno austriaco, l'altro russo; proposta che viene ritenuta lesiva pei diritti sovrani del Sultano.

Le Potenze dovranno esercitare un' azione energica per decidere la Porta ad accettare questa innovazione e a dare ai due assessori i poteri necessari per esercitare un controllo utile.

Tuttavia le Potenze, se veramente lo vogliono, riusciranno a mettere in esecuzione il loro nuovo programma.

È certo, d'altronde, che questo programma, se venisse accettato, contribuirà in modo considerevole a ristabilire l'ordine e a creare un'amministrazione degna in Macedonia.

Nei circoli diplomatici di Costantinopoli il nuovo programma è accolto con soddisfazione, e ne viene attribuito il merito al contegno del Governo inglese. Tuttavia viene criticata la proposta che i due assessori esteri abbiano ad essere uno russo e l'altro austriaco ».

Intanto, come primo effetto dell'opposizione turca, si ha la sospensione della smobilizzazione iniziata dopo l'accordo turco-bulgaro. Il telegramma da Costantinopoli 28, che ne dà l'annunzio, aggiunge: « Si prevede però che la smobilizzazione verrà ripresa ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Elena, nel pomeriggio di ieri, giunse a Firenze in automobile, proveniente da San Rossore. Accompagnava S. M. la Duchessa d'Ascoli.

S. M. la Regina Margherita ieri, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dal marchese Guiccioli, dal conte di Collegno e dal tenente Gastaldi, si è recata in automobile ad Asti, dove giunse alle 13,30.

S. M. si recò a visitare l'Orfanotrofio e poscia il Municipio, ove fu ossequiata dal Sindaco, dalla Giunta, dall'on. senatore Borgnini, dall'on. deputato Borsarelli, dalle Autorità e dai Sindaci dei Comuni del Circondario.

La popolazione, con dodici musiche, fece alla Regina un'entusiastica dimostrazione.

Un Comitato di signore astigiane offrì a S. M. un mazzo di fiori ed un artistico *album* contenente un indirizzo e le fotografie dei monumenti della città.

Il Municipio offerse alla Regina una medaglia d'oro commemorativa del centenario di Vittorio Alfieri.

Indi S. M. si recò a visitare l'Asilo che porta il suo Augusto nome.

Dopo la visita all'Asilo S. M. la Regina si recò al palazzo Alfieri, ove fu ricevuta dal comm. Cagna, che rappresentava il conte Leonetto Ottolenghi, indisposto.

S. M. appose la sua firma nell'*album* dei visitatori ed osservò con grande interesse i cimelii alfieriani.

La Regina si recò indi a visitare il monumento al Re Umberto I, che ammirò moltissimo, elogiando l'autore prof. Tabacchi, il quale era presente.

Dopo aver visitato la cattedrale, ove fu ricevuta dal vescovo, S. M. si recò nuovamente all'Orfanotrofio e, alle ore 17,30, ripartì per Stupinigi, ossequiata dalle Autorità ed acclamata entusiasticamente da grande folla che gremiva le vie e le finestre, donde si gettavano fiori.

Le musiche, lungo il percorso, suonavano la Marcia Reale.

Per il viaggio dei Sovrani in Inghilterra. — Il Lord Mayor di Londra è stato ufficialmente informato dall'Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, che la visita delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, alla City, è fissata pel 19 novembre.

Il Lord Mayor inviterà tutti i membri della Famiglia Reale inglese, i membri del Gabinetto ed i principali uomini politici ad assistere al solenne ricevimento.

Nel Castello di Windsor si fanno grandi preparativi pel ricevimento dei Sovrani d'Italia.

Il Municipio ha deciso di decorare artisticamente le vie e di presentare un indirizzo alle Loro Maestà.

Congresso scientifico. — Stamane nella R. Università, a Roma, si è inaugurato il VII. Congresso della Società Italiana di laringologia, otologia e rinologia, sotto la presidenza dell'illustre prof. Massei, di Napoli.

Dopo il saluto del presidente, si discusse l'importantissimo tema: « Le lesioni dell'orecchio medio da vegetazioni adenoidi ». Ne erano relatori i professori Grazi, Poli, Arsian e Ostino.

Scontro ferroviario. — Iermattina, alla stazione di Monte Calvo (Napoli), per un falso scambio, avvenne un urto fra il treno 908 ed il treno 905, proveniente da Napoli, che ebbe danneggiata la locomotiva ed il carro postale.

Tre viaggiatori del treno 908 rimasero leggermente feriti; altri riportarono lievi contusioni.

Il treno 908 è partito con 52 minuti di ritardo ed il treno 903 con 91 minuti di ritardo.

In quest'ultimo treno si è dovuto operare il trasbordo della valigia postale.

Fenomeni sismici. — Iermattina, ad Avellino, fu avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Marina militare. — È partita ieri da Siracusa la Squadra del Mediterraneo, composta delle RR. navi *Sicilia, Re Umberto I, Saint-Bon, Varese, Agordat, Sardegna, Garibaldi, Carlo Alberto, Emanuele Filiberto* e *Calatafimi*.

Movimento commerciale. — Il movimento delle merci nei magazzini generali di Genova, dal 17 al 23 corrente, segna:

Vapori e bastimenti accostati 5; merci sbarcate tonn. 3973; merci imbarcate tonn. 386; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. 417; merci partite per ferrovia e carri tonn. 4418; merci in deposito estero tonnellate 32,538; merci in deposito nazionali tonn. 5680.

Marina mercantile. — Il piroscafo *D. Balduino*, della N. G. I, il giorno 26 da Suez proseguì per Aden. Ieri l'altro i piroscafi *Raffaele Rubattino* e *Ravenna*, della S. I., proseguirono il primo da Suez per Genova, ed il secondo da Gibilterra per il Plata; ed i piroscafi *Sicilia*, della N. G. I., e *Lahn*, del N. L., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a New-York.

GIUSEPPE AUGUSTO CESANA

Iersera, assistito amorosamente dai figli, dai nipoti, da altri numerosi parenti, moriva l'avv. Giuseppe Augusto Cesana, uno dei decani del giornalismo italiano.

Nato a Milano l'8 ottobre 1821, il Cesana si laureò giovanissimo in legge e partecipò coll'azione agli avvenimenti politici del 1848-49. Emigrato a Torino, vi fondò, nel 1854, il giornale *L'Espero*, e prese larga parte nella collaborazione del *Fischietto* ed in altri giornali, ove la vena feconda del suo ingegno arguto e vigoroso poteva aver campo da espandersi. Con Giovanni Piacentini diede vita ad un altro foglio umoristico, *Il Pasquino*. Seguendo il trasferimento della capitale a Firenze, fondò il *Corriere italiano* e nel 1870 quel *Fanfulla* che segnò una nuova evoluzione nel giornalismo in Italia. Diresse in Roma, dal 1888 al 1893, l'*Italie*. Sebbene ritirato a vita privata fra le cure amorose dei suoi, di quando in quando portava la sua parola in qualche questione, con l'antico vigore.

L'assorbente lavoro giornalistico non impedì al Cesana di scrivere lavori più duraturi d'un articolo, e quale pregevole prodotto del suo ingegno restano alcuni romanzi popolari e due volumi di memorie autobiografiche che contengono narrazioni aneddotiche interessanti ed argute.

Giuseppe Augusto Cesana ha legato il suo nome alla storia del giornalismo italiano, epperò di lui è largo rimpianto, anche fra quanti non ebbero la sorte di conoscerne tutte le virtù, che nascondeva sotto una grande modestia.

Domattina avranno luogo i funerali.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — Il ministro degli affari esteri di Russia, conte di Lamsdorff è giunto stamane, ricevuto alla stazione dal ministro Delcassé, dall'ambasciatore russo, principe Ourussof, dal capo del protocollo, Mollard, dall'addetto militare dell'ambasciata russa, Orloff, e dal personale dell'ambasciata stessa.

Una folla considerevole lo ha salutato con grida di: « Viva la Russia! »

TIFLIS, 28. — Tre individui hanno assalito ieri nel pomeriggio il governatore del Caucaso, principe Galitzine, che ritornava in vettura da una passeggiata con la principessa.

Il principe fu leggermente ferito alla testa ed alle mani da colpi di pugnale.

Gli aggressori furono inseguiti da un distaccamento di cosacchi e vennero uccisi con colpi d'arma da fuoco.

PIETROBURGO, 28. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* dichiara formalmente che la pretesa nota sull'aggiornamento del viaggio dello Czar a Roma, attribuita da parecchi giornali italiani all'*Agenzia Telegrafica Russa*, è invece un dispaccio particolare del *Moskowski Wiedomosti* datato da Pietroburgo 13 corrente e pubblicato nel n. 263 del 14 ottobre del detto giornale sotto la rubrica *Nostre corrispondenze* e non sotto quella intitolata *Dispacci dell'Agenzia Telegrafica Russa*.

La nota in questione non ha assolutamente nulla a fare nè con fonti ufficiali o ufficiose nè coll'*Agenzia Telegrafica Russa*.

PARIGI, 28. — Duecento delegati dei commercianti inglesi sono giunti stasera per restituire ai commercianti di Parigi la visita fatta da essi a Londra.

I delegati furono ricevuti alla stazione dal Comitato repubblicano del commercio e dell'industria.

BILBAO, 28. — In un nuovo conflitto avvenuto nel pomeriggio cinque scioperanti rimasero uccisi e numerosissimi feriti.

Le truppe sorvegliano le Banche e gli Stabilimenti pubblici ed occupano intorno alla città punti strategici per impedire agli scioperanti minatori di entrare in città.

PARIGI, 28. — Il Ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, ha avuto nel pomeriggio un colloquio al *Quai d'Orsay* col Ministro Delcassé, il quale lo ha poscia accompagnato all'Eliseo.

Il conte di Lamsdorff ha consegnato al Presidente della Repubblica, Loubet, una lettera autografa dello Czar.

Il Presidente della Repubblica si è trattenuto col conte di Lamsdorff cinquanta minuti.

Il Presidente offre domani un pranzo intimo in onore del conte di Lamsdorff.

MADRID, 28. *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Villaverde, comunica alcune notizie relative alla situazione a Bilbao.

La notte è passata calma; ma al mattino gruppi di scioperanti resistettero alla gendarmeria ed alle truppe ed alzarono barricate. Di fronte a tali notizie Villaverde chiede che la discussione delle interpellanze sui fatti di Bilbao venga aggiornata.

La minoranza non insiste nel chiedere la discussione immediata.

In fine di seduta il Presidente del Consiglio legge un nuovo dispaccio da Bilbao, il quale dice che, avendo gli operai nuovamente resistito nel pomeriggio alla truppa, la cavalleria dovette caricarli. Parecchi di essi rimasero feriti

I dimostranti tentarono di assalire il convento dei gesuiti, ma senza riuscirvi.

MADRID, 28. — *Senato.* — Echeverria svolge un' interpellanza sopra i fatti di Bilbao.

Il Ministro dell' interno, Garcia Alix, rispondendo, fa la storia dello sciopero. Si rifiuta di esaminare se gli scioperanti abbiano ragione o torto nelle loro rivendicazioni.

Constata che essi hanno commesso atti di violenza, hanno tentato di incendiare le botteghe dei fornai ed hanno innalzato barricate contro le truppe. I magazzini dovettero essere protetti dalla polizia. In presenza di una situazione simile sono necessarie misure di rigore. Il capitano generale della regione del Nord si è recato a Bilbao.

LONDRA, 29.— I giornali affermano che l'Imperatore Guglielmo si recherà quanto prima in Inghilterra per discutere col Re Edoardo alcune questioni pendenti fra la Germania e l'Inghilterra.

BUCAREST, 29. — Il Re si è completamente ristabilito in salute.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	755,52
Umidità relativa a mezzodì	66
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 18°,7
	minimo 14° 6
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 28 ottobre 1903

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia meridionale, minima di 741 sull'Inghilterra.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque di 1 a 3 mil. temperatura aumentata; pioggie abbondanti al Nord e Centro.

Stamane: cielo nuvoloso o piovoso; venti moderati o deboli del 2° quadrante; medio Tirreno alquanto agitato.

Barometro: minimo a 757 in Sardegna, massimo a 763 sul Jonio.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	15 8	11 5
Genova	coperto	calmo	13 2	10 9
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	16 0	11 5
Cuneo	coperto	—	9 8	6 0
Torino	piovoso	—	10 0	8 4
Alessandria	coperto	—	10 0	9 4
Novara	piovoso	—	15 5	3 0
Domodossola	piovoso	—	11 5	6 5
Pavia	piovoso	—	10 8	9 8
Milano	piovoso	—	10 9	8 9
Sondrio	piovoso	—	10 4	7 1
Bergamo	piovoso	—	11 0	7 5
Brescia	coperto	—	12 5	9 5
Cremona	piovoso	—	10 9	9 9
Mantova	coperto	—	13 0	11 0
Verona	3/4 coperto	—	12 2	9 5
Belluno	piovoso	—	7 8	6 5
Udine	coperto	—	14 4	7 3
Treviso		—	—	—
Venezia	coperto	legg. mosso	13 0	10 0
Padova	1/4 coperto	—	12 3	10 4
Rovigo	coperto	—	10 5	9 8
Piacenza	piovoso	—	11 0	9 7
Parma	nebbioso	—	10 6	9 0
Reggio Emilia	coperto	—	10 2	9 0
Modena	coperto	—	10 9	9 5
Ferrara	nebbioso	—	12 1	10 1
Bologna	coperto	—	11 0	9 7
Ravenna	nebbioso	—	14 1	7 9
Forlì	coperto	—	14 8	8 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	18 0	12 8
Ancona	coperto	calmo	18 2	12 9
Urbino	1/2 coperto	—	15 5	9 4
Macerata	nebbioso	—	16 2	9 9
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	17 0	10 0
Perugia	1/2 coperto	—	16 0	9 8
Camerino	1/2 coperto	—	17 0	9 9
Lucca	coperto	—	14 8	11 1
Pisa	3/4 coperto	—	16 0	13 2
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	15 4	13 1
Firenze	coperto	—	13 0	12 4
Arezzo	—	—	—	—
Siena	coperto	—	14 9	11 8
Grosseto	coperto	—	17 4	14 8
Roma	3/4 coperto	—	19 5	14 6
Teramo	piovoso	—	17 4	9 0
Chieti	coperto	—	15 0	10 5
Aquila	coperto	—	16 4	8 7
Agnone	coperto	—	18 1	9 9
Foggia	coperto	—	18 9	8 0
Bari	3/4 coperto	calmo	18 2	11 0
Lecce	3/4 coperto	—	20 2	11 9
Caserta	coperto	—	18 5	9 9
Napoli	piovoso	legg. mosso	16 8	12 3
Benevento	piovoso	—	18 1	8 3
Avellino	coperto	—	15 3	5 5
Caggiano	coperto	—	15 3	9 7
Potenza	coperto	—	16 8	8 0
Cosenza	coperto	—	18 5	9 0
Tiriolo	coperto	—	14 0	5 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	20 0	15 0
Trapani	coperto	calmo	20 6	17 8
Palermo	coperto	calmo	23 6	12 8
Porto Empedocle	coperto	mosso	20 0	16 5
Caltanissetta	sereno	—	20 2	13 0
Messina	coperto	legg. mosso	19 7	15 0
Catania	coperto	calmo	19 9	13 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	20 0	12 6
Cagliari	coperto	calmo	22 0	10 0
Sassari	coperto	—	20 3	14 0

Direttore: G. B BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*